

**COMUNE DI CAMMARATA
PROV. AGRIGENTO**

IL REVISORE UNICO

L'anno duemilasedici il giorno venticinque del mese di novembre, alle ore 12,10 presso gli uffici dell'area finanza siti in via dei giardini in Cammarata, il Revisore Unico dell'ente, dott. Paolo Ancona, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/05/2014, immediatamente esecutiva, ha svolto una seduta della sua ordinaria attività di Revisione Contabile.

In apertura di seduta il Revisore prende in esame la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio:

Proposta di deliberazione consiliare n. 53 del 25/11/2016 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. E del D. Lgs. 267/2000. Liquidazione spese legali all'Avv. Girolamo Rubino per causa Seguenza – Trjna c(comune)". Importo del debito del quale si propone il riconoscimento euro 19.500,00 al codice di bilancio 01.11-1.10.99.999 del bilancio di previsione pluriennale – annualità 2017. Il Revisore, in ordine alla proposta deve prioritariamente osservare che appare corretta la classificazione del debito da riconoscere nella fattispecie di cui all'art. 194 comma 1 lett. e) TUEL trattandosi di servizio acquisito nella inosservanza della corretta procedura di assunzione dell'impegno. Peraltro non può non rilevarsi che, in effetti, il rapporto con il professionista risale al 1998 come primo incarico e, successivamente al 2009 come secondo incarico nell'ambito sempre della stessa vertenza. In chiusura di esercizio, quindi, si sarebbe dovuto acquisire informativa dal legale circa il valore delle competenze già maturate per attività già svolta ed assicurare ad esse copertura; diversamente, in assenza di informazioni certe, si sarebbe dovuto operare almeno in termini di passività potenziali. La prestazione professionale, peraltro, è stata certamente resa, peraltro con esito del tutto positivo per l'Ente. Ciò detto il Revisore deve anche dare atto che la somma oggi proposta a riconoscimento è persino ampiamente inferiore, per effetto di decurtazioni richieste al professionista e da questo accordate all'ente, e quindi nessun aggravio di costo si è concretizzato a danno dell'ente ma, anzi, una cospicua decurtazione rispetto al minimo tariffario. Conferma quindi la necessità di effettuare tempestivamente il pagamento perché la sua omissione determinerebbe certi e maggiori danni all'ente; conferma che il debito appare certo e doveroso appare il riconoscimento; Rileva i positivi pareri di Regolarità tecnica e contabile; ed esprime

PARERE FAVOREVOLE

All'approvazione della deliberazione proposta disponendo l'invio della intera documentazione alla Sezione Controllo della Corte dei Conti della Regione Sicilia di Palermo.

Inoltre, circa l'imputazione al bilancio pluriennale annualità 2017, si prende anche atto che l'accordo con il professionista, da questo accettato e ratificato, prevede che il pagamento di quanto convenuto debba avvenire entro il mese di febbraio del 2017.

OMISSIS

Alle ore 14,30 si chiude la seduta con la redazione del presente verbale che viene sottoscritto dal Revisore.

IL REVISORE UNICO

(dott. Paolo Ancona)

